

**PROCEDIMENTO PENALE
NR. 8/08 CORTE D'ASSISE
E NR. 9066/2007 R.G.N.R.**

**ELENCO DELLA DIFESA DI
SOLLECITO RAFFAELE**

**TRASCRIZIONI
INTERCETTAZIONI TELEF.**

R.I.T. 415/08

<i>Nr. 2104</i>	<i>Data. 08.04.2008</i>	<i>Ora 20.34</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

INTERLOCUTORI:

VOCE MASCHILE

VOCE FEMMINILE

Primo squillo

VM – (---)

Secondo squillo

Terzo squillo

Quarto squillo (*forte rumore*)

VF – Chi è?

VM – Dimmi.

VF – Pronto?

VM – Ou.

VF – Eh, hai finito?

VM – Mò ho finito. Ma tu che mi chiami a fare, lo sai che sto qua.

VF – No, niente, siccome mi è, mi è venuta una risata leggendo il televideo
(*ride*)...

VM – (---)

VF – Niente, Berlusconi dice che col nuovo governo, se vinciamo, faremo
ministro la brava Prestigiaco e annuncia altre quattro signore candidate
ministro.

VM – Eh.

VF – Poi, sui PM...

VM – Eh.

VF – ...E qui si esprime “I PM dovrebbero essere sottoposti periodicamente
ad esami che ne attestino la sanità mentale. (*ride*)

VM – (*ride*) Ma roba da pazzi. Roba...

VF – (*ride*)

VM – Come fai a non votarlo quell’uomo.

VF – (*ride*)

VM – Mah.

VF – Cioè, anche quella stronza di Mara m’ha mandato un messaggio

“Grande tuid (*sic*)”. (*ride*)

VM - (*ride*) Eh sì. Una cosa assurda. Vabbuò va.

VF – Vabbè.

VM – Ciao, ciao.

VF – Ciao.

<i>Nr. 831</i>	<i>Data. 17.03.2008</i>	<i>Ora 08.47</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

INTERLOCUTORI:

GIUSEPPE

SERGIO

Uno squillo

Sergio – Ciao Giuseppe.

Giuseppe – Ciao Sergio.

Sergio – Buongiorno, tutto a posto?

Giuseppe – Ascolta, io, mmm, vengo domani mattina.

Sergio – Va bene. (---) (*voci sovrapposte*)

Giuseppe – Perché...Ieri sera abbiamo avuto, tanto, piove sempre sul bagnato...

Sergio – (---) (*voci sovrapposte*)

Giuseppe - ...Tentativo di furto a casa, un bordello.

Sergio – Ooo, cazzarola.

Giuseppe – Eh.

Sergio – Ti hanno rotta la casa?

Giuseppe – Sì sì, a casa nostra, sì, con noi dentro. Eravamo da poco rientrati.

Sergio – Madonna! E allora spavent, siete spaventati chiaramente.

Giuseppe – Eh, mia moglie è terrorizzata, chiaramente, puoi immaginare come sta. Mò stamattina andiamo a fare la denuncia ai carabinieri.

Sergio – No no, non è il caso (*sic*), è chiaro. Ma...

Giuseppe – Non la voglio lasciare sola per questo motivo.

Sergio – Ma sono riusciti, ma sono riusciti a prender qualcosa?

Giuseppe – No no no, siamo, eravamo rientrati, noi siamo rientrati da dietro, loro non se l'aspettavano perché siamo rientrati dal garage...

Sergio – Ho capito.

Giuseppe – ...Siamo rientrati da dietro e, stavano armeggiando allora, siamo entrati in casa e abbiamo sentito i rumori nel soggiorno.

Sergio – Ah, so' scappati.

Giuseppe – Sì. Comunque non è che, ci sarebbero riusciti perché...

Sergio – Chiudi la porta blindata bene.

Giuseppe – Certo, no no, dalla finestra.

Sergio – Ah.

Giuseppe – Noi c’abbiamo il piano rialzato. Il problema è quello.

Sergio – Ho capito.

Giuseppe – Stavano entrando dalla finestra ma c’avevamo l’allarme, credo che comunque, boh, non lo so.

Sergio – Vabbò, ascolta, tu stasera stai con la tua signora e domani mattina cerca di venire...

Giuseppe – Sì.

Sergio - ...Però, se vedi che la situazione è pesante.

Giuseppe – No no no, io prendo l’ae, il primo aereo dell’Alitalia domani, adesso mi faccio spostare il biglietto, arriverò ‘na mezz’ora...

Sergio – Vabbè, ma tanto (---) (*voci sovrapposte*)

Giuseppe – ...A inizio riunione.

Sergio – Tanto noi parliamo verso le, mi sembra le undici (*sic*).

Giuseppe – Appunto, ok, va bene.

Sergio – Te non ti preoccupare, tanto la presentazione la faremo...

Giuseppe – Ci sentiamo, comunque ti chiamo più tardi dai.

Sergio – Sì, la presentazione la faremo io e Leonardo, vi chiamiamo solo come testimoni, va bene?

Giuseppe – Tanto non è finito il coso, adesso mi so' dato una martellata sul piede, quindi, tanto per...

Sergio – E vabbè oh, è il tuo momento.

Giuseppe – (*ride*) Dai...

Sergio – Poi esaurita...

Giuseppe – ...Che vuoi farci.

Sergio - ...Esaurita la sfiga ti aspettano vent'anni di felicità eh?

Giuseppe – (*ride*) Ok, va bene.

Sergio – Ciao.

Giuseppe – Ciao, ciao.